



ALLEGATO A alla Dgr n. 630 del 28 aprile 2015

PRATICA SPORTIVA

BANDO 2015 PER LA RICOGNIZIONE DEL FABBISOGNO ED EVENTUALE ACCESSO AI CONTRIBUTI RELATIVI AD INTERVENTI DI PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA PRATICA SPORTIVA AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 12 DEL 5 APRILE 1993.

Nel caso in cui l'iniziativa facente riferimento la presente ricognizione fosse ritenuta finanziabile, sono riportate di seguito le direttive inerenti la gestione dell'eventuale contributo.

1) INTERVENTI FINANZIABILI

In attesa del compiuto riordino delle Province e Città Metropolitane, come disposto dalla Legge 7 aprile 2014, n. 56, la Giunta Regionale nell'ambito delle aree di intervento concorrenti, individua i livelli di stretta competenza regionale delimitandone i relativi contorni così come segue :

Area D - Promuovere l'organizzazione di manifestazioni sportive concorrere al sostegno di quelle di natura promozionale, agonistica e spettacolare.

Per l'anno 2015 la Regione del Veneto avvia la procedura per la concessione di finanziamenti a sostegno delle iniziative di promozione sportiva che abbiano i seguenti requisiti:

- Manifestazioni sportive di carattere agonistico dove vengono assegnati titoli a livello: mondiale, europeo, nazionale, regionale. Va precisato che la dichiarazione inerente l'assegnazione di titoli viene sottoposta a conferma da parte dell'organo competente del CONI. Nel caso di mancata convalida, la relativa domanda potrà essere ritenuta non ammissibile.
- Manifestazioni di carattere promozionale/spettacolare realizzate a livello locale, ma che presentano una qualificata rappresentatività e particolare interesse valutabile a livello sovra provinciale per almeno uno dei motivi sotto indicati :
 - partecipazione di atleti/squadre provenienti almeno :
 - da 3 province della Regione Veneto;
 - da 2 regioni italiane (escluso il Veneto);
 - da 1 stati esteri (esclusa l'Italia);
 - manifestazioni che per loro natura si svolgono nel territorio di più province venete.
- Progetti di promozione sportiva denominati "Sport di cittadinanza" predisposti dalle amministrazioni comunali al fine di migliorare ed incrementare la proposta di attività ludiche e motorie adeguate alle necessità ed aspettative dei cittadini appartenenti alle diverse fasce d'età.

Area F – Favorire la preparazione di atleti nelle apposite scuole approvate dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, anche mediante la partecipazione a enti, società, consorzi, e unioni di comuni.

- Si prevede la possibilità di finanziare a titolo di incentivo le scuole che, nel territorio regionale veneto, propongono un'offerta didattica che contempli nella programmazione delle attività curriculari appositi percorsi formativi di conciliazione orario scolastico/allenamenti di preparazione agonistica.

Area G - Effettuare studi e ricerche, convegni e seminari, in materia di sport, divulgandone cultura e valori.

- Studi e Ricerche, esclusivamente se promossi da :

- Province;
 - CONI e sua rappresentanza regionale veneta;
 - Federazioni Sportive Nazionali e rappresentanza regionale veneta;
 - Enti di Promozione Sportiva e rappresentanze territoriali venete;
 - Università;
 - Scuole per atleti riconosciute dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
 - Comitato Italiano Paralimpico e sua rappresentanza regionale veneta;
 - IPAB;
- Convegni/Seminari con i seguenti requisiti :
 - svolgimento previsto su più date in province diverse;
 - livello extraprovinciale valutato sulla base dei temi trattati, del numero di partecipanti e della loro provenienza che dovrà essere rappresentativa di almeno due terzi del territorio regionale veneto, oppure per almeno il 50% provenire da altre regioni / nazioni.

Area P – Favorire la partecipazione ai giochi della gioventù e studenteschi e a quelli organizzati dalla comunità di lavoro Alpe Adria

- Viene prevista la possibilità di intervenire esclusivamente a sostegno della partecipazione ai Campionati Studenteschi organizzati dagli Uffici Scolastici Provinciali con il coordinamento dell'Ufficio Scolastico Regionale del M.I.U.R. atteso che la Regione del Veneto, con D.G.R. n. 1074 del 12 giugno 2012, ha disposto di recedere dalla Comunità di Lavoro di Alpe Adria.
- Il contributo potrà essere assegnato a seguito di presentazione di apposita istanza da parte del soggetto Coordinatore nella quale le spese indicate dovranno essere distinti per Ufficio Scolastico Provinciale.

Nel caso di ricezione di domande carenti dei requisiti sopraesposti, le stesse verranno ritenute non ammissibili. Non si darà pertanto corso ad alcuna procedura di inoltro per competenza alle relative provincie per il seguito istruttorio.

LIMITE TEMPORALE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' : Con esclusione dell'area "F", strettamente connessa con l'anno scolastico 2015 / 2016, le iniziative dovranno avere inizio e termine nell'anno di riferimento. Nella domanda di contributo andrà indicata puntualmente la data di svolgimento. Saranno ritenute valide anche le domande riferite ad iniziative che hanno avuto luogo prima dell'approvazione del presente bando, fermo restando il 2015 come anno di svolgimento.

2) TERMINI

Le istanze di contributo dovranno essere trasmesse, a pena di decadenza, **entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R. Veneto**, utilizzando esclusivamente i moduli di domanda predisposti dalla Regione del Veneto e che saranno reperibili sul sito internet :

<http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>

Qualora il predetto termine dovesse cadere di domenica o in altro giorno festivo, esso si intende prorogato al primo giorno utile immediatamente successivo.

Istanze presentate in maniera difforme da quanto sopra specificato non verranno tenute in considerazione e saranno considerate come non presentate.

L'istanza di contributo dovrà essere spedita alla **Regione del Veneto – Sezione Lavori Pubblici – Settore Sport - Palazzo Sceriman – Cannaregio, 168 - 30121 Venezia** o, in alternativa, presentata a mano presso i sopra indicati uffici, comunque nel termine perentorio di cui sopra. I soggetti che dispongono di indirizzo di posta elettronica certificata, qualora esentati dall'Imposta di Bollo (p. es. Enti Pubblici), potranno inoltrare l'istanza a mezzo P.E.C. al seguente unico indirizzo istituzionale: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it avendo cura di riportare nel corpo del messaggio (mail) la specifica struttura regionale cui lo stesso deve essere inoltrato, come di seguito indicato : **Sezione LL. PP – Settore Sport.**

Nel caso di spedizione per posta, il rispetto del termine di presentazione sarà rilevato dalla data del timbro postale.

Nel caso di consegna a mano presso il protocollo generale di Palazzo Balbi Dorsoduro, 3901 – Venezia o presso la segreteria della Sezione Lavori Pubblici - Settore Sport il rispetto del predetto termine sarà rilevato dalla data del timbro di accettazione apposto dal protocollo dell'Ufficio ricevente; infine in caso di spedizione a mezzo P.E.C. dalla data di spedizione del messaggio.

Con specifico riferimento alla modalità di inoltro via P.E.C., si invita a seguire attentamente le regole al riguardo stabilite dalla Giunta regionale (consultabili sul sito istituzionale al seguente indirizzo <http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>), con l'avvertenza che istanze P.E.C. presentate in maniera difforme da quanto stabilito verranno **ripudiate** e considerate come non presentate.

3) BENEFICIARI

Potranno partecipare alla formazione delle graduatorie i soggetti di cui all'art. 3 della legge regionale n. 12 del 5 aprile 1993 di seguito elencati :

- a) le province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi, nonché le I.P.A.B. escluse quelle riconosciute persone giuridiche di diritto privato;
- b) il C.O.N.I., le federazioni sportive nazionali, gli enti, di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I., le loro rappresentanze regionali e provinciali, nonché i comitati promossi dagli stessi attraverso apposita dichiarazione dalla quale si evinca che tra i componenti del Comitato ci sia la rappresentanza della Federazione o dell'Ente di Promozione Sportiva che li promuove;
- c) le associazioni disciplinate dagli artt. 12 e s.m.i. e 36 del Codice Civile (non rientrano in questa fattispecie le **Società di capitali che restano pertanto escluse**), con sede legale ubicata sul territorio regionale veneto, dotate di Atto Costitutivo e Statuto regolarmente depositato e registrato entro il biennio precedente la scadenza del Bando, e dai cui statuti si evincano: prevalenti finalità sportive, ricreative e motorie, assenza di fini di lucro, nonché l'elezione democratica degli organi di direzione e di controllo, operanti da almeno un biennio (di tale ultimo requisito farà fede la data di inizio attività registrata presso l'Agenzia delle Entrate);
- e) le università degli studi del Veneto, gli istituti superiori di educazione fisica, e le scuole riconosciute dal M.I.U.R. limitatamente alle iniziative di cui alle lettere f) , g) .

4) DOMANDE DI CONTRIBUTO E RELATIVA ISTRUTTORIA

L'istanza di contributo dovrà essere presentata dal soggetto organizzatore dell'evento, non ammettendosi molteplici istanze presentate da soggetti diversi in relazione alla medesima iniziativa.

Potrà essere ammessa a finanziamento una sola domanda per soggetto beneficiario.

Qualora dovessero pervenire dallo stesso soggetto più domande per la medesima area, qualora idonee e finanziabili, verrà considerata ammissibile esclusivamente l'istanza contraddistinta dal punteggio più alto e, a parità di punteggio, quella che prevede il minor disavanzo fra uscite ed entrate.

Nel caso in cui dovessero pervenire dallo stesso soggetto idonee domande per aree diverse, verrà considerata ammissibile esclusivamente l'istanza che prevede il minore disavanzo fra uscite ed entrate.

Ciascuna domanda di contributo, compilata sul modulo predisposto dalla Regione e corredata dalla documentazione prevista dall'art. 4 della L.R. 12/1993, dovrà contenere :

- a) generalità dell'Associazione e/o dell'Ente richiedente, numero di codice fiscale e partita IVA, se in possesso;
- b) generalità del legale rappresentante dell'Associazione e/o dell'Ente richiedente;
- c) copia dell'atto costitutivo e dello statuto debitamente registrati all'Agenzia delle Entrate (solo nel caso in cui il soggetto candidato presenti per la prima volta istanza di contributo).
- d) relazione dettagliata dell'iniziativa, nella quale siano messe in evidenza le finalità di promozione e sviluppo della pratica sportiva, conformemente a quanto disposto dall'art. 2 della L.R. 12/1993;

e) preventivo delle spese ed indicazione dei mezzi di finanziamento;

L'istruttoria delle domande, al fine di verificare le condizioni di ammissibilità, sarà eseguita dall'Ufficio incaricato al ricevimento della domanda. Nel caso di domanda presentata entro i termini, ma carente nella documentazione, l'Ufficio inviterà il richiedente ad integrare la domanda con la necessaria documentazione, fissando a tal fine un termine perentorio. Decorso inutilmente tale termine, la domanda verrà considerata non ammessa.

5) GRADUATORIE E CRITERI GENERALI DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

Per ciascuna singola graduatoria verrà seguito l'ordine decrescente di punteggio assegnato sulla base dei criteri sotto riportati, diversificati per area di intervento. A parità di punteggio, verrà anteposta l'iniziativa che comporta il minor disavanzo fra uscite ed entrate.

- Il contributo sarà assegnabile, fino ad un massimo del 50% della spesa ammissibile e sino a concorrenza del disavanzo derivante dalla differenza tra la spesa ammessa e le entrate previste;
- verrà assegnato un solo contributo per soggetto; in caso di più domande presentate dallo stesso soggetto, se nella medesima graduatoria, verrà ammessa l'istanza con il punteggio più elevato, se in graduatorie diverse quella con il minore disavanzo fra uscite ed entrate, qualora finanziabile;
- esclusi i progetti presentati dai Comuni del Veneto in riferimento alle iniziative che verranno denominate "Sport di cittadinanza", per le quali il contributo minimo assegnabile è determinato in € 500,00, per le altre iniziative il contributo minimo assegnabile è individuato in € 1.000,00. Istanze comportanti l'assegnazione di importi inferiori verranno escluse, sia in fase di formazione della graduatoria, sia in fase di verifica e/o rendicontazione;
- Per tutte le istanze il finanziamento sarà previsto fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione per l'area di riferimento.

6) CRITERI DISTINTI PER AREA DI INTERVENTO

Area d'intervento "D" - *Promuovere l'organizzazione di manifestazioni sportive e concorrere al sostegno di quelle di natura promozionale, agonistica e spettacolare*

OBIETTIVI: Attraverso il sostegno a tale area d'intervento, la Regione Veneto intende incentivare due distinte tipologie:

1. le manifestazioni sportive, aventi contenuto agonistico e/o spettacolare da attuarsi nel territorio della Regione.

Le istanze presentate verranno suddivise in tre diverse categorie, secondo la rilevanza degli eventi sportivi, valutata in base ai fattori definiti dal piano annuale per l'esercizio 2015, tenendo conto dell'assegnazione di titoli riconosciuti dal CONI, nonché della provenienza degli atleti partecipanti e della territorialità dell'evento (esclusivamente per le iniziative di carattere regionale).

Tale suddivisione darà luogo alla formazione di n. 3 distinte graduatorie così denominate:

- Manifestazioni di carattere Internazionale;
- Manifestazioni di carattere Nazionale;
- Manifestazioni di carattere Regionale.

2. Progetti di promozione sportiva denominati “Sport di cittadinanza” organizzati dai Comuni del territorio veneto che perseguano le seguenti finalità:
- favorire la partecipazione di tutta la cittadinanza alle attività proposte, puntando al superamento degli ostacoli di ordine economico e sociale e favorendo il pieno sviluppo della persona attraverso la gratuità delle iniziative programmate;
 - incrementare la consapevolezza rispetto all’importanza della pratica dell’attività fisica ai fini del mantenimento della salute;
 - favorire la conoscenza e lo scambio tra realtà sportive diverse attive sul territorio;
 - incrementare l’attenzione nei confronti degli aspetti sociali dell’attività motoria e sportiva;
 - incentivare la pratica motoria negli spazi verdi cittadini, valorizzandone l’utilizzo ai fini educativi, ricreativi e legati alla promozione della salute;
 - favorire la pratica ludico-motoria negli spazi urbani.

DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE A DISPOSIZIONE: A tale area di intervento verranno destinate risorse pari al 45% dello stanziamento complessivo che verrà assegnato al capitolo di riferimento. L’importo così determinato verrà destinato a ciascuna graduatoria secondo le percentuali di seguito indicate:

| | |
|--|------|
| • Manifestazioni di carattere internazionale | 47% |
| • Manifestazioni di carattere nazionale | 28% |
| • Manifestazioni di carattere regionale | 18% |
| • Progetti “Sport di cittadinanza” | 7% |
| TOTALE DESTINATO | |
| | 100% |

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLE MANIFESTAZIONI: verrà calcolato secondo i criteri sotto indicati:

1. Manifestazioni agonistiche che assegnano titolo riconosciuto dal CONI

- Nella categoria Internazionale per il titolo mondiale Punti 22
- Altri titoli in tutte le categorie Punti 21

2. Manifestazioni che non assegnano titolo

- Punteggio fisso Punti 12
- Ulteriore punteggio per le manifestazioni che non assegnano titolo:
 - Estensione territoriale sulla quale si svolge l’iniziativa:
 - Da 1 a 3 Comuni Punti 0,5
 - Da 4 a 5 Comuni Punti 1
 - Oltre i 5 Comuni Punti 1,5
 - Durata dell’iniziativa
 - 1 giorno Punti 0,5
 - Fino a 3 giorni Punti 1
 - Più di 3 giorni Punti 1,5
 - Numero atleti/squadre partecipanti coinvolti
 - Fino a 10 atleti e/o 2 squadre Punti 0,25

- Fino a 30 atleti e/o 4 squadre Punti 0,50
- Fino a 50 atleti e/o 6 squadre Punti 0,75
- Fino a 100 atleti e/o 10 squadre Punti 1
- Più di 100 atleti e/o 10 squadre Punti 2

Continuità dell'iniziativa

- Episodica Punti 0,5
- Ricorrente (almeno 3^a edizione) Punti 1
- Consolidata (da oltre 5 anni) Punti 1,5

Caratteristiche dei partecipanti – livello tecnico – titoli riconosciuti dal CONI

- Atleta/i vincitore/i di Titolo regionale / interregionale Punti 0,5
- Atleta/i vincitore/i di Titolo nazionale Punti 1
- Atleta/i vincitore/i di Titolo internazionale/mondiale Punti 1,5

Enti e Organizzazioni Partecipanti (compartecipazione della spesa – max. 1 Punto)

- Per ogni Ente/organizzazione pubblica partecipante Punti 0,25

Associazioni Sportive dilettantistiche iscritte al registro del CONI

- che presentano **per la prima volta istanza di contributo** Punti 2

Per la determinazione del contributo si terrà conto del punteggio acquisito secondo la seguente tabella:

| PUNTEGGIO ACQUISITO | CONTRIBUTO REGIONALE ASSEGNABILE |
|--------------------------|----------------------------------|
| Da punti 12 a punti 13,5 | 1.000,00 |
| Più di 13,5 fino a 15 | 1.500,00 |
| Più di 15 fino a 16 | 2.000,00 |
| Più di 16 fino a 17 | 2.500,00 |
| Più di 17 fino a 18 | 3.000,00 |
| Più di 18 fino a 19 | 3.500,00 |
| Più di 19 fino a 20 | 4.000,00 |
| Più di 20 fino a 21 | 4.500,00 |
| Più di 21 | 5.000,00 |

FINANZIMENTO A PROGETTI “SPORT DI CITTADINANZA”

I progetti presentati dai Comuni dovranno garantire la gratuità della partecipazione all'iniziativa e dovranno perseguire le finalità di cui al punto 6), comma 2 del presente Bando. Ai progetti ritenuti ammissibili potrà essere assegnato, nei limiti dello stanziamento che verrà determinato per tale tipologia di intervento, un contributo minimo di € 500,00. Qualora il finanziamento dei progetti presentati e ritenuti ammissibili dovesse superare il budget a disposizione, la priorità verrà data in base all'ordine di arrivo delle istanze.

Area di intervento F – Favorire la preparazione di atleti nelle apposite scuole approvate dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca

OBIETTIVI: La Regione Veneto sostiene attraverso l'assegnazione di incentivi, le scuole del territorio che propongono nell'offerta formativa curricolare per l'anno scolastico 2015/2016 corsi di preparazione atletica finalizzata all'agonismo.

A tale area di intervento verranno destinate risorse pari al 7% dello stanziamento complessivo che verrà assegnato al capitolo di riferimento.

PUNTEGGIO : Le risorse così definite verranno ripartite in misura proporzionale, in rapporto alla spesa ammissibile fino ad un massimo del 50%, in rapporto al numero di domande ammesse a contributo e al punteggio assegnato sulla base dei seguenti criteri:

| Disciplina sportiva | Per tipo di disciplina | Punti 1 |
|---|------------------------|---------|
| Numero atleti tesserati | $n \leq 5$ | Punti 1 |
| | $n \leq 10$ | Punti 2 |
| | $n \leq 20$ | Punti 3 |
| | $n \leq 30$ | Punti 4 |
| Ore settimanali di allenamento (escluse le ore di educazione fisica in classe) | $n \leq 5$ | Punti 0 |
| | $n > 5$ | Punti 1 |
| | $n \geq 10$ | Punti 2 |
| | $n \geq 15$ | Punti 3 |
| Numero Istruttori Qualificati | $n \leq 2$ | Punti 1 |
| | $n = 3$ | Punti 2 |
| | $n > 3$ | Punti 3 |
| Numero competizioni agonistiche programmate e partecipate nell'anno scolastico | $n = 1$ | Punti 0 |
| | $n = 2$ | Punti 1 |
| | $n = 3$ | Punti 2 |
| | $n > 3$ | Punti 3 |

Area di intervento G - Effettuare studi e ricerche, convegni e seminari, in materia di sport, divulgandone cultura e valori

OBIETTIVI: La Regione Veneto sostiene le iniziative di informazione e ricerca in materia sportiva con particolare riguardo alle tematiche dei valori dello sport, dell'antidoping, della lotta alla violenza, all'intolleranza ed al razzismo nello sport.

A tale area di intervento verranno destinate risorse pari al 3% dello stanziamento complessivo che verrà assegnato al capitolo di riferimento.

PUNTEGGIO: Le risorse così definite verranno ripartite in misura proporzionale, in relazione al numero di domande ammesse a contributo e al punteggio assegnato sulla base dei seguenti criteri:

- Istanze presentate da Comitati regionali CONI, CIP, FSN, EPS e Università Punti 9
- Istanze presentate da altri soggetti (art. 3 L.R. 12/1993) Punti 3
- Iniziative la cui tematica sia mirata a:
 promuovere i valori dello sport
 divulgare la cultura dell'antidoping
 favorire l'integrazione e la riduzione dei fenomeni di violenza,
 intolleranza e razzismo Punti 3

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO: La Giunta regionale interverrà a sostegno dell'iniziativa con "Contributi a titolo d'incentivo", tenendo conto del punteggio acquisito secondo la seguente tabella:

| | |
|--------------------|----------------------------------|
| PUNTEGGIO AQUISITO | CONTRIBUTO REGIONALE ASSEGNABILE |
|--------------------|----------------------------------|

| | |
|----------|----------|
| Punti 3 | 1.000,00 |
| Punti 6 | 1.500,00 |
| Punti 9 | 2.000,00 |
| Punti 12 | 2.500,00 |

Il finanziamento sarà previsto fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione per l'area.

7) SPESE AMMISSIBILI

In linea generale sono considerate ammissibili quelle spese che in maniera **chiara, diretta ed esclusiva** possono essere ricondotte all'iniziativa oggetto di domanda.

Salvo i casi, debitamente motivati, in cui una fornitura o un servizio possano essere utilizzati per più iniziative, verrà valutata la possibilità di considerare solo una quota parte della spesa documentata.

Come indicazioni di massima, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo si indicano le seguenti tipologie di spesa normalmente ritenute ammissibili:

- a) pubblicizzazione e divulgazione dell'iniziativa: volantini, manifesti, opuscoli, spazi ed oneri pubblicitari, spese postali di distribuzione del materiale, iniziative promozionali, volantaggio, audiovisivi;
- b) locazione e/o allestimento sedi: noleggio attrezzature oppure, nel caso in cui per lo svolgimento dell'iniziativa sia necessario l'acquisto di beni strumentali di modico valore (p. es. defibrillatori), sarà ammessa una spesa non superiore al 50% del valore espresso in fattura e comunque fino ad un massimo complessivo di € 800,00;
- c) nel limite del 50% della spesa complessivamente sostenuta, compensi per allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, medici sportivi, docenti per corsi di formazione ed aggiornamento, relatori, collaboratori, volontari, promotori e organizzatori;
- d) spese relative all'ospitalità di atleti, accompagnatori, organizzatori, collaboratori e di tutti i soggetti di cui al punto precedente, compresi il ristoro, pernottamento: dovranno essere debitamente documentati ed intestati al beneficiario del contributo;
- e) assistenza sanitaria, spese mediche a vario titolo inerenti all'iniziativa;
- f) premi, omaggi e riconoscimenti; dovranno essere debitamente documentati ed intestati al beneficiario del contributo;
- g) spese generali - sempre documentate; postali, telefoniche (escluse ricariche di telefonia mobile), assicurative (limitate al periodo relativo alla manifestazione), segreteria, missioni, rimborsi spese agli organizzatori, etc.: potranno essere ammesse complessivamente sino alla concorrenza del 20% del totale rendicontato purché riferite all'attività oggetto di finanziamento;
- h) scontrini fiscali di modico importo: dovranno riportare sul retro l'indicazione dei beni acquistati riferiti all'iniziativa finanziata e, nel loro complesso, non possono superare il 15% dell'intero ammontare dell'onere sostenuto per l'iniziativa;
- i) spese per l'acquisto di articoli sportivi di immediato consumo e prestazione di servizi indispensabili per lo svolgimento dell'iniziativa: dovranno sempre essere giustificate da fatture e/o ricevute fiscali emesse dai fornitori.

Ai fini dell'ammissibilità dei documenti attestanti pagamenti di compensi, rimborsi spesa, premi (senza emissione di fattura e/o parcella con esposizione dell'IVA), se di importo superiore a € 1.000,00, si ricorda che dovranno essere dimostrati con copia del documento di pagamento avvenuto tramite: conto corrente bancario o postale, ovvero copia dell'assegno non trasferibile intestato al destinatario del versamento.

I documenti di spesa dovranno essere intestati al soggetto beneficiario del contributo; nel caso in cui lo stesso si avvalga di soggetti collaboratori in possesso dei requisiti previsti dalla L.R. 12/1993, le spese sostenute da tali soggetti concorrono alla quantificazione della spesa complessivamente sostenuta.

In fase di presentazione del rendiconto finale dovranno comunque essere allegati in copia conforme all'originale solamente documenti di spesa obbligatoriamente intestati al soggetto che ha presentato domanda, per un ammontare pari almeno al doppio del contributo concesso.

Nel rispetto degli obblighi contabili e di movimentazione finanziaria previsti dalle leggi vigenti, potrà essere richiesto in sede istruttoria di documentare la tracciabilità dei pagamenti.

Non sono in alcun caso ammesse le spese di seguito elencate:

- spese di ordinaria amministrazione;
- sotto la voce pubblicizzazione e divulgazione: spese relative alla creazione del sito internet, per abbonamenti e/o stampe annuali di riviste di settore, viaggi fuori regione per promuovere l'evento;
- sotto la voce locazione e/o allestimento sedi: spese per acquisto di beni a lunga durata o interventi strutturali salvo quanto espressamente indicato alla lettera b);
- spese relative a organizzazione di feste, spettacoli musicali, eventi pirotecnici, etc., ancorché correlati all'iniziativa.

8) CRITERI PER LA RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. b) della L.R. 12/1993, il soggetto beneficiario, entro il termine perentorio individuato nel provvedimento di concessione, a pena di decadenza del contributo, dovrà presentare:

1. una relazione illustrativa dell'iniziativa svolta, con l'indicazione delle spese sostenute e delle entrate riscosse da compilarsi esclusivamente su apposito modello predisposto dalla struttura regionale competente;
2. il rendiconto delle spese sostenute per l'iniziativa corredato da copia della documentazione giustificativa intestata al soggetto beneficiario del contributo, fiscalmente valida, per un ammontare pari almeno al doppio della somma concessa quale contributo.

Quanto sopra, al fine di evitare richieste di integrazioni e snellire le procedure di liquidazione.

Qualora il contributo concesso sommato alle entrate dichiarate in sede di rendiconto dovesse superare la spesa ammessa o ammissibile, si procederà alla rideterminazione del contributo in misura proporzionalmente ridotta cui potrà corrispondere una revoca parziale o totale dello stesso.

Tutte le spese indicate dovranno essere supportate da adeguata documentazione giustificativa, fiscalmente valida, da produrre in copia e, solo in caso di verifica, anche in originale. Non saranno comunque ammessi documenti che, pur essendo regolarmente intestati, non siano o non risultino inerenti l'iniziativa ammessa a contributo. **In particolare eventuali fatture e/o ricevute fiscali di fornitura materiale che riportino date di emissione successive alla conclusione dell'iniziativa, ai fini della loro ammissibilità dovranno essere supportate dal documento di trasporto o da altro valido titolo recante date coerenti con il periodo di svolgimento della manifestazione.**

A seguito delle dovute verifiche documentali e degli eventuali controlli di cui al successivo punto 10, il contributo verrà determinato e liquidato nella misura stabilita dalla struttura incaricata dell'istruttoria compatibilmente con la disponibilità di cassa dell'Amministrazione regionale.

9) REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo concesso e non ancora erogato è soggetto a revoca nei seguenti casi:

- a) mancata effettuazione dell'iniziativa o differimento della stessa all'anno solare successivo;
- b) mancata presentazione della rendicontazione entro il termine perentorio individuato nel provvedimento di concessione del contributo;
- c) qualora le entrate dichiarate risultino superiori alla spesa ammessa o ammissibile;

- d) qualora la documentazione, pur trasmessa in tempo utile, non sia conforme alle direttive di tipo procedurale fornite al beneficiario oppure, nel caso di richiesta chiarimenti e/o integrazioni, questi non siano forniti nel termine assegnato;
- e) fatti salvi gli importi assegnati ai Comuni per i progetti relativi allo “Sport di cittadinanza” qualora il contributo liquidabile risulti, a seguito di rideterminazione a consuntivo della spesa sostenuta, inferiore al limite previsto di €. 1.000,00,
- f) qualora l’iniziativa e la spesa corrispondente, a seguito di controlli, risulti già finanziata e liquidata dalla corrispondente Provincia, sempre ai sensi della L.R. 12/1993, oppure dalla Regione del Veneto attraverso altre linee di finanziamento;
- g) modifiche alle caratteristiche e alla valenza dell’iniziativa come dichiarate nella domanda, tali da configurare un’iniziativa totalmente difforme da quella proposta;
- h) non veridicità delle dichiarazioni rese e/o della documentazione prodotta;
- i) rinuncia da parte del beneficiario.

10) CONTROLLI

La Regione svolgerà controlli a campione sui beneficiari, anche avvalendosi di soggetti terzi delegati, ed anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare il rispetto degli obblighi posti a carico dei beneficiari e la veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta.

I beneficiari sono tenuti a consentire i controlli ed a esibire gli originali della documentazione prodotta in fase di rendicontazione, pena la dichiarazione di decadenza del contributo, nonché l’esclusione per tre anni dall’ammissibilità a ricevere contributi.

Si procederà altresì alla formalizzazione di provvedimento di decadenza del contributo qualora i titolari dell’associazione sportiva beneficiaria del contributo siano stati condannati nell’ultimo quinquennio per aver consentito l’assunzione di sostanze alteranti le normali funzioni fisiologiche, in violazione delle disposizioni normative di controllo antidoping, e nei casi di condanne per illecito sportivo.

11) INFORMAZIONI

Per informazioni o chiarimenti potrà essere contattata la competente Struttura regionale al seguente indirizzo:
Sezione Lavori Pubblici – Settore Sport, Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 – 30121 VENEZIA –
Ufficio Pratica Sportiva 041-2792760/2631 – Segreteria 041-2792714 – Fax 041-2792610

Per comunicazioni ufficiali : PEC così identificata protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

Per richiesta informazioni : mariarosa.fabris@regione.veneto.it
sport@regione.veneto.it